

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA AMIATA GROSSETANA – COLLINE METALLIFERE - GROSSETANA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PRESA IN CARICO DEI DISTURBI DA GIOCO PATOLOGICO

ALLEGATO 1 bis

PROPOSTA PROGETTUALE (MAX 30 FACCIATE)

Da articolare secondo i parametri di valutazione:

1. Elementi tecnico-qualitativi della proposta - punteggio massimo 60

a. *QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI CONTENUTO DEI SERVIZI (SPORTELLI, EVENTI, COMUNICAZIONE/COORDINAMENTO)*

Grazie all'esperienza maturata dalla compagine di partenariato nel territorio del COeSO SDS Grosseto abbiamo sviluppato una conoscenza approfondita dei bisogni che il contesto locale manifesta sulla specifica tematica di riferimento dell'Avviso di manifestazione di interesse. L'acquisizione di dati e informazioni attendibili è necessaria prima di procedere alla progettazione di servizi quali quelli oggetto del presente Avviso, ed è utile anche in itinere per rimodulare e riprogettare le proposte allo scopo di mantenere la massima coerenza tra bisogni e offerta.

Il progetto sarà realizzato nel territorio della zona distretto Amiata Grossetana Colline Metallifere e Grossetana, una delle più grandi della Toscana che raggruppa 20 dei 28 comuni della provincia maremmana. La zona è caratterizzata da bassa antropizzazione del territorio (i 2/3 della popolazione è concentrata nel capoluogo), e da un alto grado di perifericità dei comuni e dunque una situazione critica in chiave di accesso ai servizi, in particolare sanità, istruzione e trasporti, principalmente nell'articolazione territoriale dell'Amiata (63% ultraperiferico, 37% periferico - dati IRPET) e nelle Metallifere (per il 50% periferico). Dal punto di vista demografico, la zona conta una popolazione di 167.964 residenti di cui circa 17.658 stranieri (Profilo di Salute 2022). Nonostante la forte immigrazione, che negli ultimi anni ha compensato il basso tasso di natalità ed il conseguente saldo naturale negativo dei residenti autoctoni, l'area si caratterizza per il progressivo intenso invecchiamento della popolazione, con i connessi bisogni di assistenza (gli anziani sono il 25% della popolazione). Rispetto ai dati relativi alla specifica tematica, l'Avviso di manifestazione di interesse ci restituisce i dati dell'Agenzia dei Monopoli anno 2022, che rilevano un notevole aumento degli accessi al gioco d'azzardo da parte della popolazione della Zona Distretto (+ 23 % nel 2022 rispetto al 2021), con un forte aumento del gioco attraverso la rete telematica. I dati, in linea con i numeri della Regione Toscana, ci rimandano ad un aggravio della situazione in specifici comuni, in particolare della costa maremmana. Secondo lo studio GAPS Toscana, si arriva a 1,3% la percentuale dei giocatori di sviluppare un disturbo azzardo-correlato nel territorio del COeSO SDS Grosseto, di poco inferiore alla % della Regione Toscana. Il gioco d'azzardo coinvolge maggiormente i ragazzi e risulta più frequente con l'aumentare dell'età. I dati ci dicono che 4 studenti su 10 (di cui il 70% minorenni) riferiscono di aver giocato. La

differenza fra i due generi è significativa: la percentuale di studenti maschi che gioca è quasi doppia rispetto alle femmine (53,4% vs 29,5%). Il Gratta e Vinci resta il gioco più frequente (66,1%), seguito dalle scommesse sportive (54,1%). L'osservatorio permanente sui giovani ha più volte ribadito la necessità di intervenire in maniera più incisiva per contrastare il gioco di azzardo tra i giovani (emanando anche le linee guida attualmente in essere). I membri dell'Osservatorio sottolineano come “le famiglie sono la prima vittima del gioco d'azzardo, e in particolare lo sono i soggetti fragili (minori, anziani, persone con disabilità...)...”. Di qui “essenziale si rivela l'apporto delle Associazioni delle famiglie e dei genitori degli alunni, come pure dell'Associazionismo consumerista all'equilibrato trattamento della complessa materia del gioco d'azzardo. Si tratta di porre la massima attenzione sui riflessi della diffusione del gioco d'azzardo per l'integrità della persona e in generale per i diritti di cittadinanza”. A partire da questi dati, possiamo dunque rilevare che il Gioco d'Azzardo si sta rivelando un fenomeno sociale in continua crescita, in Toscana ma anche all'interno del territorio di riferimento del progetto. L'accesso a gioco d'azzardo da parte delle persone risponde indicativamente ad un bisogno di socializzazione, funge da antidoto alle ingiustizie sociali, diventa uno strumento per abolire le differenze, la soddisfazione di bisogni di sfida e di disprezzo per la vita di routine, compensa il malessere individuale e sociale. Le ricerche indicano che il volume del gioco aumenta in presenza di forti crisi sociali e rappresenta un'alternativa all'azione costruttiva per accedere al reddito. Se per la maggior parte delle persone il gioco d'azzardo rappresenta solo un passatempo, per molte persone è una vera e propria malattia definita appunto “Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.)” che solo di recente è stata riconosciuta tale dal Legislatore nazionale. Il GAP è un fenomeno che in Toscana, secondo lo studio EDIT 2015 condotto dall'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, riguarda oltre 20.000 persone e i Servizi deputati (SERD) attualmente hanno in carico circa 1400 giocatori patologici. La crescente richiesta di aiuto di persone, e dei loro familiari, ormai entrate nel vortice del Gioco d'Azzardo Patologico, ha indotto la Regione Toscana, a porre in essere numerose azioni di prevenzione e cura. In linea con quanto accade a livello regionale, il COeSO SDS ha presentato una progettualità alla Regione Toscana denominata “Dio non gioca a dadi”, approvata dalla Regione. In questo sistema di azioni sin inserisce la presente progettazione, che intende proporre al COeSO attività e modalità di esecuzione delle azioni stesse, successivamente ridefinite in sede di co-progettazione.

A. Sportello di informazioni e consultazione sulle dipendenze con e senza sostanze nelle scuole superiori di secondo grado

In ottica di prevenzione e promozione della cultura della salute saranno ampliate e rafforzate le reti territoriali costituite soprattutto quelle che coinvolgono i giovani in prima persona, prima fra tutte la scuola. Saranno attivati almeno 6 sportelli di ascolto, informazione e consultazione sulle dipendenze con e senza sostanze nelle scuole superiori di secondo grado, coinvolgendo molteplici istituti presenti nella zona distretto. La proposta prevede l'apertura di uno sportello di ascolto e confronto presso gli istituti coinvolti, il cui servizio sarà rivolto agli studenti e possibilmente anche ai loro familiari. La conduzione dello sportello sarà curata da un operatore qualificato a sportello in grado di curare- oltre alla relazione con lo studente/familiare che si rivolge al servizio- anche il rapporto con il Ser.D. o altri servizi territoriali di riferimento qualora si prospetti la necessità di coinvolgere anche i professionisti della Sanità pubblica o per indirizzare gli utenti verso i servizi che la zona mette a disposizione per giovani e famiglie. Oltre che a ragazzi e famiglie, lo sportello sarà aperto anche a tutte le componenti scolastiche, quali docenti, assistenti alla disabilità...

Il servizio di sportello metterà a disposizione anche del materiale informativo (ad es. sulle sostanze e sui comportamenti a rischio) da distribuire agli utenti dello sportello.

B. Promozione del Gioco sano, divertente e di abilità, nelle scuole secondarie di I grado della ZD

L'azione prevede l'organizzazione di 15 eventi legate alla promozione del gioco sano presso le scuole secondarie di I grado dei tre territori della Zona Distretto del COeSO SDS Grosseto.

Particolare attenzione verrà prestata a quei Comuni che risultano, dai dati statici, essere maggiormente esposti all'aggravio del fenomeno, quale ad esempio Follonica, Civitella Paganico.

Le attività proposte consistono in sessioni di gioco e workshop nei quali vengono utilizzati diversi strumenti ludici come giochi tradizionali in formato gigante (Scacchi, Tris, Jenga...), giochi da tavolo e giochi di ruolo, rompicapi, giochi storici.

Questa selezione di giochi si presenta come una valida palestra per sviluppare, e allenare, ognuno nel suo specifico, abilità motorie piuttosto che cognitive o sensoriali, ma ciò che hanno in comune è la quasi totale assenza del fattore "fortuna". Ogni gioco richiede infatti al partecipante di misurarsi con se stesso relativamente appunto alle sue abilità e capacità che a livello motorio ad esempio possono essere la motricità fine, la coordinazione, l'equilibrio e così via; a livello cognitivo i partecipanti si dovranno affrontare in gare di memoria, attenzione, ragionamento, calcolo, ecc..

I giochi svolgono inoltre una funzione importante dal punto di vista relazionale. Esistono infatti giochi competitivi e cooperativi, di squadra e in solitario, giochi simmetrici e asimmetrici (es. uno contro tutti): tante diverse modalità che mettono in campo diverse competenze relazionali e misurarsi con vari sistemi di gioco di sicuro favorisce la nostra capacità di giostrarci tra differenti tipi di interazione sociale.

I giochi proposti sono tutti selezionati per stimolare quindi la ricerca di una strategia o la capacità di scegliere la mossa migliore, per sviluppare il pensiero creativo e dare spazio alla propria espressività, per cercare accordi e pianificare strategie comuni, e ancora, i nostri giochi creano un'atmosfera di socialità e di sano divertimento.

Eventi e rassegne potranno inoltre essere organizzate anche in collaborazione con il movimento Slot Mob. Questi eventi e rassegne saranno finalizzati a promuovere il gioco sano ma anche a promuovere una cultura del divertimento sicuro, della legalità, al fine di prevenire l'uso e abuso di sostanze, fenomeni di gioco d'azzardo patologico anche legati ai rischi correlati al gaming disorder.

Di seguito alcuni spunti a titolo esemplificativo:

Drum Circle: creare ritmo e consapevolezza

Obiettivo: Utilizzare il Drum Circle come strumento di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo patologico, favorendo l'inclusione sociale, l'ascolto reciproco e la gestione dello stress, che sono competenze utili per evitare comportamenti a rischio come il gioco d'azzardo.

Descrizione: Organizzare 3 eventi di Drum Circle, uno per ciascuna delle tre aree territoriali (Amiata Grossetana, Colline Metallifere, Grosseto).

Ogni evento coinvolgerà studenti delle scuole secondarie di primo grado, e sarà condotto da due facilitatori esperti che guideranno i partecipanti nell'improvvisazione ritmico-musicale.

Impatto: Il Drum Circle, attraverso il linguaggio universale del ritmo, rafforza la fiducia tra i partecipanti e riduce lo stress. I giovani coinvolti sviluppano competenze di ascolto, autocontrollo e collaborazione, tutti elementi importanti nella prevenzione delle dipendenze.

Indicatori di successo: Almeno 3 eventi realizzati con una partecipazione di almeno 100 studenti complessivamente, feedback positivo tramite questionari post-evento.

C. Punti di ascolto itinerante nelle tre aree distretto

Al fine di meglio definire l'entità del fenomeno del gioco d'azzardo sul territorio di riferimento e sostenere la più ampia partecipazione alle attività proposte dal progetto, la compagine di partenariato

ha inteso inserire fra gli interventi proposti quello di istituire Punti di ascolto itinerante nelle tre aree distretto. Gli operatori avranno cura di individuare i principali luoghi in cui il fenomeno del gioco d'azzardo si manifesta, mapparli e attraverso azioni di ascolto attivo rilevare il bisogno delle persone che lo praticano. Nel corso dell'attività verranno inoltre realizzate azioni rivolte alla promozione di stili di vita corretti ed orientati al benessere nonché rivolte a promuovere le attività del progetto e il sistema dell'offerta dei servizi sul territorio (es. gruppi di auto aiuto).

D. Sportello di consulenza e di orientamento e beneficio della comunità, sul fenomeno del gioco d'azzardo

Lo sportello sarà aperto settimanalmente, uno per ognuna delle 3 aree della Zona Distretto (Amiata, Colline Metallifere, Grossetana), con messa a disposizione di un luogo facilmente raggiungibile, ovvero i Circoli Arci o le diverse sedi operative messe a disposizione dai partner di progetto. Indicativamente i principali luoghi da poter coinvolgere nelle attività di consulenze e di orientamento e beneficio della comunità, sul fenomeno delle dipendenze con o senza sostanze sono (con particolare attenzione al fenomeno del gioco d'azzardo) sono: Circolo Arci Montenero (Amiata Grossetana), Circolo Arcinprogress (Colline Metallifere), Circolo Arci Civitella Marittima, Circolo Arci La Salina e Circolo Arci Khorakhanè (Grosseto). Le associazioni individuate sono state scelte cercando di rispondere all'analisi dei dati rilevati ad inizio progetto, come meglio dettagliate nell'Avviso di manifestazione di interesse del COeSO SDS Grosseto, infatti, saranno coinvolti circoli nei comuni di Civitella Paganico e Castel del Piano, mentre la zona di Gavorrano è stata scelta in quanto l'amministrazione in passato si è rilevata molto sensibile e attenta alla tematica. Nel 2010 in questo territorio ha amministrato uno dei primi Sindaci ad impegnarsi contro il gioco d'azzardo in particolare le famigerate new- slot ed inizia a girare l'Italia per conferenze sul tema nelle scuole ed in altre sedi. Va tuttavia sottolineato che la radicata presenza dei partner di progetto sul territorio di riferimento potrà, man mano che l'attività di mappatura del fenomeno si svilupperà e comunque in generale, prevedere la messa a disposizione di ulteriori luoghi per la realizzazione degli sportelli.

L'obiettivo dello sportello sarà quello di far emergere e ascoltare i bisogni delle persone che saranno orientate in particolare ai servizi del territorio dove potranno accedere a consulenze psicologiche, legali ed economiche. In questo sarà fondamentale un'azione di conoscenza degli stakeholder territoriali con i quali sviluppare e rafforzare una rete per rispondere ai vari bisogni che potranno emergere.

Il presidio territoriale a bassa soglia al quale potranno rivolgersi non solo i giocatori, ma anche i familiari e tutta la comunità, lavorerà per ascoltare e accogliere le difficoltà utilizzando la metodologia dell'ascolto attivo e non giudicante, nonché praticando l'empatia gli utenti saranno orientati verso le adeguate risposte territoriali.

Crediamo che questo presidio permetterà l'implementazione della riduzione dei fattori di rischio rivolti alla cittadinanza e lo farà attraverso una corretta informazione in merito ai rischi azzardo correlati ed ai servizi preposti al trattamento e cura di chi ha sviluppato disturbo da gioco d'azzardo patologico.

Oltre agli sportelli fisici saranno attivati anche dei numeri di telefono, ovvero sarà messo a disposizione un numero telefonico, tramite il quale potranno essere presi i primi contatti e svolti dei momenti di confronto a distanza.

E. Eventi di sensibilizzazione al contrasto del gioco d'azzardo nei territori della ZD con focus sulla legalità e legami con la criminalità

Nel corso delle attività progettuali saranno promossi almeno 15 eventi di sensibilizzazione al contrasto all'azzardo nei territori della ZD con focus sulla legalità e legami con la criminalità. Queste iniziative potranno essere promosse sia all'interno dei Circoli e in altri contesti di aggregazione, i quali saranno scelti per coinvolgere differenti target: popolazione giovanile e anziana, utilizzando strumenti e linguaggi adeguati.

Saranno promosse all'intero della rete ciclistica del territorio in oggetto in cui Arci ha circa 30 associazioni affiliate con le quali si potranno raggiungere contesti territoriali periferici e popolazione anche in condizione di fragilità che frequenta questo spazio.

L'attività mira a sensibilizzare la popolazione dei circoli e la comunità residente delle aree periferiche sul tema del gioco d'azzardo la comunità. Le tematiche verteranno sull'informazione rispetto sul gioco d'azzardo e sulle implicazioni che questo fenomeno comporta in termini di disgregazione sociale e di comunità. Come antidoto saranno promossi all'interno delle comunità, quando possibile, delle buone pratiche in un'ottica "peer to peer" tra gestori e soci dei circoli.

Le iniziative potranno avere come focus la tematica della legalità e i legami tra azzardo e criminalità, parte di questi vedranno la presenza, previo invito e disponibilità, di esperti, fra cui altri enti del terzo settore, referenti dei servizi socio sanitari e Ser.D. della zona distretto, amministrazioni che si sono rilevate sensibili e attente al fenomeno, ricercatori e membri di Federsanità che hanno seguito al livello regionale le progettazioni relative al piano di contrasto al gioco d'azzardo patologico. La creazione di reti con stakeholders territoriali, sia pubblici sia privati, avverrà anche durante l'attuazione di eventi e micro-eventi volti alla promozione di messaggi di prevenzione ai rischi dell'azzardo.

F. Comunicazione

L'attività di comunicazione verrà realizzata durante tutto il progetto. Verrà redatto specifico Piano **di comunicazione** (modalità comunicativa, contenuti, tempi, responsabilità...). Di seguito riportiamo un sintetico excursus sui principali canali di comunicazione che verranno attivati, consapevoli che potranno mutare in base alle esigenze e preferenze dei ragazzi, e sui principali strumenti di comunicazione prodotti. La proposta che segue infatti verrà condivisa e coordinata con l'Ufficio competente per la comunicazione del COeSO SDS Grosseto e della Regione Toscana.

► **FACEBOOK:** costante animazione e aggiornamento della pagina FB del servizio per una comunicazione immediata ed efficace capace di fornire informazioni su tutte le azioni previste dal progetto eventi, attività, diffondere materiale documentale, realizzare post di rubriche, fornire spunti che potranno aprire discussioni.

► **INSTAGRAM:** attraverso foto/video condivisibili in pochi istanti racconteremo le diverse azioni, gli eventi e le iniziative con l'obiettivo principale dialogare con i destinatari.

► **TIK TOK:** la piattaforma social attualmente più utilizzata dal pubblico giovanile, grazie alla possibilità di esprimere contenuti emotivi e informali (coreografie, video divertenti, momenti di unboxing prodotti...) esibendo la propria appartenenza a un gruppo reale o virtuale.

► **CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI:** Verranno realizzati 50 contenuti audio video brevi, principalmente per TiK ToK. I video brevi saranno finalizzati alla promozione del gioco sano, di corretti stili di vita, alla prevenzione delle dipendenze. Potranno ad esempio essere raccontate esperienze di gioco sano, oppure esperienze di riqualificazione di ambienti dedicati al gioco d'azzardo.

► **REALIZZAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO** quali brochure informative e locandine/manifesti per le iniziative del progetto. Verrà inoltre realizzata una mappatura dei servizi sul territorio, ad uso interno del personale impiegato al fine di meglio orientare i fruitori dei diversi sportelli di orientamento.

► **SPOT TELEVISIVI:** Verranno realizzati contenuti video brevi. I video saranno finalizzati alla promozione del gioco sano, di corretti stili di vita, alla prevenzione delle dipendenze.

G. Formazione e promozione e invio ai gruppi mutuo auto aiuto

La compagine di partenariato riconosce un grande valore alla formazione quale strumento indispensabile di riflessione e di crescita professionale. Per questo motivo intende realizzare un percorso formativo tematico rivolto a tutti gli operatori che verranno impiegati nelle azioni di progetto. Il piano formativo verrà formulato in relazione alle competenze necessarie per la più efficace erogazione delle prestazioni e a partire dalle competenze già possedute dagli operatori stessi. Prevediamo di coinvolgere attivamente il personale coinvolto, a partire dalle esperienze di ognuno.

Obiettivo specifico: acquisire conoscenze di contesto sul gioco d'azzardo, conoscenze dei meccanismi di base del disturbo, dei profili di personalità del giocatore d'azzardo e della relazione tra il disturbo e le psicopatologie, specifico focus sarà dedicato alla promozione del gioco sano. **Argomenti trattati:** • Definizione del gioco d'azzardo • Evoluzione culturale e sociale del disturbo • Epidemiologia e peso economico • Profili di personalità del giocatore d'azzardo e meccanismi di base • Rapporto tra disturbo da gioco d'azzardo e patologie psichiatriche • Interventi non, farmacologici (terapie psicologiche altri interventi non farmacologici, trattamenti integrati) • il Gioco sano e l'importanza di questa esperienza nella vita delle persone • Prevenzione individuale e di contesto • Normativa.

Relativamente ai gruppi di mutuo auto aiuto, vogliamo evidenziare che gli stessi vengono realizzati dal servizio SER.D del territorio, e che tutti gli operatori verranno formati affinché nel corso delle attività di progetto ci sia un'ampia e competente diffusione, promozione e invio ai gruppi di auto aiuto presenti. L'ATS infatti, in collaborazione con il SER.D, si porrà quale soggetto inviante e promotore dei gruppi di Mutuo Auto Aiuto.

H. Coordinamento del tavolo permanente sul GAP e del progetto complessivo

L'azione di coordinamento prevede:

- Coordinamento del Tavolo permanente sul Gap già esistente con l'estensione della presenza ai dirigenti scolastici, funzionari comunali, dirigenti degli Enti del Terzo settore e dell'associazionismo in genere, movimenti per il contrasto al gioco d'azzardo, cittadinanza attiva. Il Tavolo si riunirà almeno 4 volte nell'ambito del progetto.
- Coordinamento attraverso la Cabina di Regia Tecnico Scientifica. Il Coordinamento del progetto complessivo verrà realizzato attraverso l'istituzione di una Cabina di Regia a cui parteciperanno tutti i partner del progetto attraverso un loro Referente. La Cabina si riunirà almeno trimestralmente, ed avrà il compito di pianificare, monitorare, verificare e valutare la corretta esecuzione delle azioni del progetto, coerentemente alle risorse economiche e a quanto dichiarato nel progetto tecnico presentato ed approvato dalla Regione Toscana.

Le attività relative ai coordinamenti verranno curati da una unità di personale, dipendente del Capofila Giocolare Società Cooperativa Sociale, che avrà piena rappresentanza a seguito di formalizzazione dell'ATS. Il Coordinatore nell'esecuzione delle sue funzioni verrà supportato dai Referenti dei partner di progetto; i Referenti si occuperanno della gestione operativa del progetto con la direzione del Coordinatore sui territori della Zona Grossetana e Amiata Grossetana e con la supervisione sul

territorio delle Colline Metallifere.

Il Coordinatore del progetto almeno mensilmente si confronta con le diverse professionalità impegnate a vario titolo nel percorso dell'intervento progettuale proposto. Il Coordinatore analizzerà il contenuto di ciascuna attività progettuale, le tempistiche della loro implementazione, oltre che i prodotti e risultati previsti per ciascuna di esse. Ogni tre mesi, il Coordinatore richiederà al personale impiegato di condividere i dati di monitoraggio interno relativi al trimestre. Evidenziamo inoltre che il Coordinatore di progetto avrà anche una importante funzione di connettore con i servizi pubblici e privati che a vario titolo prenderanno parte alle attività di progetto.

PRINCIPALI STRUMENTI: - Programmazione delle attività, - Piano della qualità; - Piano della comunicazione; - Fogli ore del personale impiegato; - Schede di accesso agli sportelli; - Scheda andamento servizio; - Report finale.

b. QUALITÀ DELLA PROPOSTA E COERENZA CON IL PIANO ECONOMICO

La proposta progettuale che presentiamo per la gestione complessiva dei servizi oggetto dell'Avviso di manifestazione di interesse è elaborata seguendo quanto indicato nei documenti pubblicati dal COeSO SDS Grosseto, in base all'esperienza pregressa di gestione di servizi simili, e nel rispetto delle normative regionali e nazionali vigenti.

La proponente si presenta in forma associata, sotto forma di costituente ATS (da ora semplicemente RTI), come di seguito composta:

- ➔ Giocolare Società Cooperativa Sociale, capofila/mandataria;
- ➔ Arcobaleno Società Cooperativa Sociale ONLUS, mandante;
- ➔ San Benedetto Società Cooperativa Sociale onlus, mandante;
- ➔ BANDUS! Attivazioni Ludiche Maremma A.p.s.
- ➔ D.O.G. - Dentro l'orizzonte giovanile APS
- ➔ Arci comitato territoriale Grosseto, mandante;
- ➔ Arci comitato regionale toscano APS onlus, mandante;
- ➔ Kansassiti APS

Data la connotazione e caratteristiche dei servizi nonché la collocazione degli stessi sull'ampio territorio di competenze del COeSO SDS Grosseto, il RTI si è dato, per la gestione del servizio, un'organizzazione sia di tipo territoriale che di settori di competenza tematica. Sottolineiamo sin da ora che la compagine che presenta la presente offerta è fortemente radicata sul territorio, il quale presenta una notevole varietà di caratteristiche territoriali, economiche e socioculturali che vanno di fatto a costituire aree con una propria specifica identità. Il presente progetto dunque, da un lato, attraverso la presenza capillare e diversificata nonché la conoscenza approfondita delle aree che compongono il territorio - Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana – garantisce il riconoscimento dell'identità e la valorizzazione delle risorse di ogni area, dall'altro intende proporre una gestione del servizio unitario al fine di inquadrarlo all'interno delle più ampie strategie rivolte dell'intera Zona Distretto

IL GRUPPO DI LAVORO

Proponiamo una struttura organizzativa che garantisce un elevato controllo della qualità del servizio. La nostra proposta progettuale prevede l'attivazione di 3 livelli di responsabilità:

► **1° SISTEMA DI DIREZIONE**, il Sistema di direzione, la cui responsabilità in termini di coordinamento rimane in capo al Mandatario/Capofila dell'ATS, prevede la costituzione di una Cabina di Regia di coordinamento operativo, a cui partecipano i referenti di tutti i partner di progetto, che si riunirà almeno trimestralmente nel progetto e sempre al bisogno. La Cabina verrà solitamente convocato dal Coordinatore del progetto, ma ogni partner potrà richiedere la convocazione di una

riunione. La riunione verrà successivamente convocata se la maggioranza dei partner lo ritengono necessario. La Cabina di Regia ha la responsabilità generale e finale della gestione dell'appalto, verifica e monitora l'andamento del servizio in riferimento al rispetto dei requisiti di contratto, progetto presentato e budget e degli indicatori della qualità.

Oltre alla Cabina di Regia vogliamo qui sottolineare l'importanza del - Comitato tecnico scientifico, a cui partecipano tutti i partner di progetto e il COeSO SDS Grosseto. Il Comitato, che si riunirà almeno 4 volte nel progetto e del – Tavolo permanente del GAP, che si riunirà anch'esso almeno 4 volte nel corso del progetto. Entrambi gli organismi oltre alla loro naturale funzione, rivestono un importante ruolo nell'individuazione di modalità ed azioni rivolte al miglioramento continuo delle attività di progetto in relazione alla rilevazione e all'evolversi dei bisogni dei fruitori

► **2° COORDINAMENTO.** Per lo svolgimento del coordinamento generale del progetto, così come meglio dettagliati a seguire, **verrà impiegata una unità di personale dedicata agli stessi.** Relativamente alla qualificazione del Coordinatore si rimanda alla sezione 3.a del presente elaborato. A supporto del Coordinatore ci saranno i referenti dei partner di progetto. Nello specifico il Referente di Arcobaleno Cooperativa Sociale avrà funzione di coordinamento tecnico operativo nella Zona delle Colline Metallifere con la supervisione del Coordinatore mentre nelle Zone Grossetana e Amiata Grossetana questa funzione verrà svolta direttamente dal Coordinatore di Giocolare Società Cooperativa Sociale con il sostegno dei referenti dei partner che operano sul territorio.

► **3° OPERATIVO,** si occuperà dell'esecuzione del servizio assolvendo alle funzioni specifiche richieste (programmazione degli interventi, erogazione delle attività, monitoraggio del servizio). Complessivamente intendiamo impiegare il personale riportato nella sezione 3.a.

A supporto della gestione operativa, il gruppo di lavoro sarà affiancato e supportato da una Staff di Supporto Tecnico, composto da esperti dei diversi partner di progetto: ■ **Ufficio Gare e Contratti** per la gestione degli adempimenti relativi alla procedura di avviso, inclusa la coprogettazione e la costituzione dell'ATS; ■ **Gestione del personale:** gli Uffici RRUU, di concerto con il Coordinatore, si occupano di selezione del personale, contrattualistica, controllo delle ore mensili, gestione di sostituzioni, monitoraggio e messa in opera di procedure per la riduzione del turn over, la valutazione della soddisfazione dei lavoratori e la rilevazione dei fabbisogni formativi; ■ **Amministrazione:** gli uffici amministrativi provvederanno alla gestione della contabilità, della predisposizione del bilancio del servizio e della rendicontazione; ■ **Qualità e monitoraggio:** attraverso il coordinamento svolto dal Responsabile della Qualità sono garantiti i controlli e le verifiche sull'andamento del servizio; ■ **Servizio prevenzione e protezione:** dispone e verifica gli interventi necessari per ottemperare alle disposizioni delle normative di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

■ **Comunicazione:** si occupa di sviluppare strategie di comunicazione in linea con gli obiettivi dei servizi; ■ **Rispetto della privacy:** si occupa di controllare la corretta applicazione della normativa sulla privacy

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

Per la realizzazione di quanto previsto dal progetto per la gestione del servizio, riportiamo a seguire un'ipotesi dell'articolazione di svolgimento delle attività, che si basa sulle nostre esperienze di gestione di servizi analoghi e su quanto indicato nell'Avviso di manifestazione di interesse. Teniamo a precisare che si tratta di un'ipotesi di massima che potrà essere modificata in fase di coprogettazione con il COeSO SDS Grosseto e/o in relazione a quanto emergerà in termini di bisogni nel corso dell'implementazione del progetto stesso.

Quanto segue si propone l'obiettivo di garantire un sistema **di qualità** di gestione delle azioni progettuali nel suo complesso, coerentemente con il piano economico condiviso, declinato come:

- **efficienza** nell'uso ottimale delle risorse materiali, umane, tecniche e finanziarie;
- **efficacia** delle azioni rispetto agli obiettivi;
- **conformità ai requisiti e agli standard** previsti dall'Avviso.

L'équipe di lavoro svolgerà le azioni di progetto ed i relativi interventi come di seguito dettagliato:

A. **SPORTELLI DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE SELLE DIPENDENZE CON E SENZA SOSTANZE, NELLE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO**

Intendiamo realizzare 6 sportelli settimanali presso 6 scuole superiori di secondo grado.

Ci preme evidenziare che la compagine di partenariato ha già sviluppato un sistema di relazioni con le scuole di secondo grado del territorio di riferimento, grazie a progetti e servizi già realizzati, che potranno essere coinvolte nelle azioni di progetto.

Gli sportelli verranno realizzati sull'intero territorio del COeSO SDS Grosseto, nello specifico prevediamo:

- ✚ sportelli settimanali nella Zona Grossetana realizzati da Giocolare Società Cooperativa Sociale e DOG e Arci;
- ✚ 1 sportelli settimanali nella Zona dell' Amiata realizzati da Giocolare Società Cooperativa Sociale;
- ✚ 2 sportelli settimanali nella Zona delle Colline Metallifere realizzati dalla Cooperativa Arcobaleno;

Gli sportelli verranno realizzati dal lunedì al venerdì.

Ogni sportello avrà la durata di 2 ore/settimana e verrà impiegato un operatore per ognuno di essi.

Quanto esposto è da intendersi flessibile e rimodulabile in relazione al mutare delle esigenze dei destinatari del progetto, degli Istituti coinvolti e della disponibilità e partecipazione degli specialisti del servizio specialistico competente in materia di patologie da dipendenze (Ser.D ASL, TSE).

B. **PROMOZIONE DEL GIOCO SANO, DIVERTENTE E DI ABILITA', NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Intendiamo organizzare 15 eventi/incontri/rassegne per la promozione dei giochi di abilità, anche in collaborazione con Associazioni del territorio e con il movimento slot mob, presso le scuole secondarie di I grado nei Comuni della Zona Distretto del COeSO SDS Grosseto, al fine di diffondere la conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo. Ogni evento avrà una durata indicativa di circa **8 ore ad evento**; nello specifico prevediamo:

- ✚ 10 eventi a cura dell'Associazione Bandus
- ✚ 1 evento a cura di Arcobaleno Cooperativa Sociale
- ✚ 1 evento a cura di Giocolare Società Cooperativa Sociale
- ✚ 1 evento a cura di San Benedetto Cooperativa Sociale
- ✚ 1 evento a cura di Arci
- ✚ 1 evento a cura di DOG

Per la realizzazione di ogni evento verrà impiegato 1 operatore.

Oltre all'operatore specificatamente impiegato per la realizzazione dell'evento, la compagine di partenariato al fine di favorire la partecipazione dei ragazzi ed empowerizzare l'esperienza intende impiegare per 1 ora ad evento la figura del *mediatore delle esperienze di gioco sano*.

Il mediatore avrà cura di mediare il significato ultimo che l'esperienza del gioco può avere nella vita di ogni persona, a partire dall'infanzia fino all'età più matura, ridefinendone gli aspetti che sostengono il benessere della persona. L'operatore, che interverrà nella fase iniziale dell'evento, avrà cura di impiegare tecniche che favoriscano la partecipazione attiva dei ragazzi coinvolti, attraverso momenti di confronto e a partire dalle loro esperienze, interessi e potenzialità.

C. **PUNTI DI ASCOLTO ITINERANTE NELLE TRE AREE DISTRETTO**

Come già anticipato nella sezione 1 questa attività rappresenta un utile strumento per potenziare ed ampliare la possibile partecipazione dei destinatari del progetto nonché della Comunità. L'attività infatti si pone l'obiettivo di mappare il fenomeno sul territorio, distribuire materiali informativi, di facilitare l'accesso ai servizi. L'intervento diventa infatti anche luogo dove richiedere informazioni, avere la possibilità di effettuare counseling e prendere contatti telefonici rispetto ai servizi che si occupano di dipendenze. L'intervento sarà realizzato presso i principali luoghi in cui il fenomeno del gioco d'azzardo si manifesta.

L'attività si sostanzia verrà svolta da:

-  Arcobaleno Cooperativa Sociale
-  Giocolare Società Cooperativa Sociale
-  Arci nella Zona Amiata Grossetana
-  San Benedetto Cooperativa Sociale nella Zona Amiata Grossetana
-  Dog nella Zona Grossetana.

D. SPORTELLI DI CONSULENZA E DI ORIENTAMENTO A BENEFICIO DELLA COMUNITA' SUL FENOMENO DEL GIOCO D'AZZARDO

Intendiamo realizzare uno sportello settimanale per ognuna delle tre aree della Zona Distretto, per complessivi 3 sportelli settimanali. Ogni sportello avrà la durata di 2 ore e verrà impiegato 1 operatore a sportello. Gli sportelli verranno realizzati indicativamente presso i circoli ARCI distribuiti sul territorio di riferimento ed eventualmente, in relazione alla mappatura del fenomeno e rilevazione del bisogno, presso ulteriori sedi operative nella disponibilità dei partner. Fra i principali circoli che intendiamo coinvolgere ci sono il Circolo Arci Montenero presso il Comune di Castel del Piano (Amiata Grossetana), Circolo Arcinprogress presso il Comune di Gavorrano (Colline Metallifere), Circolo Arci Civitella Marittima presso il Comune di Civitella Paganico, Circolo Arci La Salina e Circolo Arci Khorakhanè (Grosseto).

Ci preme evidenziare, che quasi tutte le realtà che compongono il partenariato hanno sedi legali e/o operative sul territorio di riferimento.

E. EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE AL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO NEI TERRITORI DELLA ZD

Intendiamo organizzare 15 eventi presso i Comuni della Zona Distretto del COeSO SDS Grosseto, al fine di diffondere la conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo. Ogni evento avrà una durata indicativa di circa **8 ore ad evento** e vedrà sempre la presenza di un esperto. Uno spazio particolare verrà dedicato ai temi sulla legalità ed i legami di questo fenomeno con la criminalità. Per la realizzazione degli eventi intendiamo mettere a disposizione le diverse sedi della rete ARCI Grosseto ed utilizzare il Camper Bottega della Salute di proprietà della SDS, affinché ci sia la più ampia diffusione dell'azione progettuale. Nello specifico prevediamo:

-  2 eventi a cura di Arcobaleno Cooperativa Sociale
-  4 evento a cura di Giocolare Società Cooperativa Sociale
-  6 eventi a cura di Arci
-  1 evento a cura di DOG

Per la realizzazione di ogni evento verrà impiegato 1 operatore.

Oltre all'operatore specificatamente impiegato per la realizzazione dell'evento, la compagine di partenariato al fine di favorire la partecipazione della Comunità agli eventi stessi intende impiegare la figura di un mediatore dei contenuti dell'evento rispetto alla cittadinanza stessa, per 1 ora ad evento.

Il mediatore avrà cura di mediare il significato dell'evento che si sta realizzato rispetto al territorio ed il contesto in cui lo stesso si realizza, avendo cura di affrontare le tematiche sopra citate. L'operatore interverrà nella fase iniziale dell'evento.

F. COMUNICAZIONE

Nel corso delle azioni progettuali verranno realizzati **50 contenuti audio video** in formato breve da condividere su diversi canali social, con particolare riferimento al canale social TikTok, e **spot televisivi**; verranno aperti e gestiti **1 canale Instagram, 1 canale facebook e 1 canale TikTok** sui quali verranno pubblicati contenuti audio e promozionali; verranno realizzati **depliant, brochure e locandine informative** per la massima pubblicizzazione delle iniziative e servizi che si intendono realizzare (es. eventi, sportelli...). In fase di avvio del progetto intendiamo condividere con l'Ufficio preposto della Regione Toscana un Piano di comunicazione, al fine di coordinare le diverse attività di comunicazione e garantire l'uniformità dell'esecuzione del Piano.

L'attività verrà svolta da 😊 Arci relativamente alla comunicazione attraverso produzione di volantini, brochure e altro materiale informativo 😊 Kansassiti relativamente alla produzione e diffusione di video e materiale digitale nonché alla gestione dei canali social che si intendono animare per le azioni di progetto.

G. FORMAZIONE E PROMOZIONE E INVIO AI GRUPPI MUTUO AUTO AIUTO

Per la realizzazione delle attività la compagine di partenariato intende formare il personale da impiegare in relazione alle specifiche tematiche relative al gioco d'azzardo. La formazione verrà curata dalla San Benedetto Cooperativa Sociale. Ad avvio progetto, la stessa, con il supporto dei referenti dei partner, effettuerà una rilevazione dei bisogni formativi specifici per elaborare un piano formativo orientato a potenziare le competenze del personale impiegato in risposta ai bisogni dei destinatari finali del progetto e del territorio.

Come accennato sopra, tutti gli operatori inoltre verranno formati in relazione all'attività di invio e promozione dei Gruppi di Mutuo Auto Aiuto, organizzati dal SER.D territoriale.

L'ATS infatti può essere il soggetto inviante e promotore dei gruppi di mutuo auto.

I. COORDINAMENTO DEL TAVOLO PERMANENTE SUL GAP E DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Il coordinamento nel suo complesso verrà curato dal Capofila – Cooperativa Giocolare, in collaborazione con i partner di progetto. Il coordinamento si sostanzia nella gestione del tavolo permanente sul GAP, coordinamento progetto, animazione co-progettazione. Verrà istituita una Cabina di regia tecnico scientifica a cui parteciperanno tutti i partner con un proprio referente, il Coordinatore del progetto ed il COeSO SDS Grosseto. La Cabina di regia verrà convocata almeno 4 volte nell'arco del progetto. Oltre a ciò il Coordinatore di progetto parteciperà alle riunioni del Tavolo permanente sul GAP.

Per l'esecuzione di tutta l'attività di coordinamento si intende impiegare:

- ✚ 1 Coordinatore di progetto, espressione del capofila che A) parteciperà alle riunioni del tavolo permanente del GAP; B) supervisiona la gestione operativa delle attività nel suo complesso, presiede e gestisce la Cabina di regia, coordina la gestione operativa delle attività nella Zona Grossetana e Grossetana Amiata.
- ✚ 1 Referente di progetto per ogni partner, partecipano alla Cabina di regia e gestiscono le attività sul proprio territorio, sotto la supervisione generale del Coordinatore di progetto.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Quanto proposto sopra è puramente indicativo perché la tipologia di progetto richiede un costante monitoraggio dei bisogni del target di riferimento e una programmazione che sia adeguata e

rispondente alle esigenze e dinamiche riscontrate e in continuo mutamento e sulla base di eventi contingenti (esempio il numero di fruitori sui diversi territori ed in relazione alle diverse azioni...), così da poter garantire un impatto positivo e una progettazione realmente partecipata e condivisa dai fruitori. La stessa durata di ogni singola azione sarà di volta in volta calibrata sulle esigenze specifiche del gruppo. Intendiamo, dunque, impostare il lavoro dell'equipe prevedendo ampi margini di **flessibilità organizzativa ed oraria**.

Il gruppo di lavoro darà quindi la propria disponibilità ad organizzare il proprio orario sulla base dei bisogni emersi nel corso dello svolgimento del servizio. Potrà quindi capitare, ad esempio, di svolgere un monte ore maggiore o minore in alcuni periodi rispetto ad altri, o avviare alcune azioni in tempi diversi nei tre territori del COeSO SDS Grosseto.

SOSTITUZIONI DEL PERSONALE: per la gestione delle sostituzioni abbiamo previsto l'individuazione di un gruppo di sostituti, composto dal **Coordinatore del servizio e 2 operatori** preposti alla copertura delle assenze programmate (organizzate attraverso una pianificazione per tutto l'anno) e delle assenze non programmabili (sostituite nell'immediatezza). Il personale sostituito selezionato avrà le medesime caratteristiche del personale in servizio, sia per esperienza pregressa in servizi simili, sia come caratteristiche di personalità e relazionali. Le norme specifiche da adottare per effettuare le sostituzioni sono raccolte in un protocollo specifico condiviso con tutto il personale e prevedono, in caso di: ■ **ASSENZE NON PROGRAMMABILI:** **1.** l'operatore comunica tempestivamente per via telefonica l'assenza improvvisa al Coordinatore, reperibile H24 7 giorni su 7; **2.** nel caso l'operatore non riesca a contattare il coordinatore, gli invierà un messaggio per avvisarlo e provvederà immediatamente a contattare il collega; **3.** Il coordinatore contatterà il personale deputato alle sostituzioni e lo informerà su quanto utile all'espletamento del servizio; **4.** l'operatore assente comunicherà al coordinatore la data del presunto rientro, e in base a questo sarà organizzata dal coordinatore, una nuova turnazione del personale. ■ **ASSENZE PROGRAMMATE:** il personale è tenuto a pianificare annualmente il proprio piano ferie e permessi, sulla base del quale il coordinatore provvederà ad organizzare un piano delle sostituzioni che garantisca la massima continuità del personale impiegato nella sostituzione; ■ **ASSENZE DI LUNGO PERIODO** (congedo parentale, infortuni, periodi di aspettativa): il coordinatore individuerà tra i sostituti l'operatore che, in base a capacità dimostrate e disponibilità concessa, potrà assumere l'incarico **per tutto il periodo necessario**. Al suo posto, tramite selezione del personale, verrà assunto un nuovo operatore atto alle sostituzioni, così da non ridurre mai il numero delle 2 unità individuate. ■ **DIMISSIONI:** per **favorire un migliore inserimento del nuovo assunto**, verrà attivato il seguente processo: ● affiancamento di almeno **2 giorni** del coordinatore del servizio all'operatore che sostituirà il dimissionario, per facilitare la conoscenza del servizio stesso e la condivisione della metodologia di lavoro; ● **supervisione** del coordinatore per una **formazione on the job**.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL PROGETTO

Monitorare la qualità di un servizio è una scelta quotidiana che ha il fine di verificare i processi di lavoro, riflettere su quanto rilevato e agire in una tensione continua per il miglioramento. In questo senso l'obiettivo della valutazione della qualità è principalmente "evolutivo" cioè orientato a stabilire i punti di forza e di debolezza di un'esperienza per mettere a fuoco le possibili strategie di miglioramento. Per fare ciò in fase di co-progettazione verrà predisposto un Piano di Controllo di Qualità che rappresenta lo strumento principale per organizzare l'attività di monitoraggio, indicando le dimensioni della qualità da controllare, gli obiettivi, gli indicatori di risultato, tempi, responsabilità e strumenti. Le figure coinvolte nell'attività di monitoraggio e verifica sono: ■ Le **figure del sistema di**

Direzione, in relazione all'attuazione della Convenzione; ■ **Coordinatore del servizio** in relazione all'andamento del servizio (gruppo di lavoro e verifica dell'attuazione del progetto); ■ **Gruppo di lavoro** che effettua il monitoraggio quotidiano; ■ **Responsabile della Qualità** in relazione all'effettiva attuazione del piano di controllo di Qualità.

L'applicazione del piano di monitoraggio darà seguito a elaborati relativi alla rilevazione della qualità dei servizi erogati in riferimento agli obiettivi progettuali (target raggiunti per ogni indicatore individuato) e alle azioni di miglioramento, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. L'elaborazione dei risultati in forma analitica e aggregata sarà riportata in apposito **report** sull'andamento generale del progetto.

c. Innovatività/miglioramento della proposta rispetto a quanto richiesto dalla Sds

L'innovatività della proposta risiede nella ricerca degli stakeholders nei diversi territori della zona distretto e nella successiva costruzione della rete territoriale per poi modellare i microeventi sulle caratteristiche specifiche del territorio di riferimento e dei suoi attori coinvolti, in modo da coinvolgere efficacemente i cittadini di tali realtà. Per conseguire tale finalità il progetto si propone di realizzare una capillare sensibilizzazione del territorio rispetto al progetto e le sue attività attraverso gli sportelli utilizzando le azioni sia di mappatura sia di informazione, oltre che la parte dei social che sarà utilizzata per rivolgersi attivamente ai giovani. Altro aspetto importante dal punto di vista dell'innovazione riguarda l'approccio complessivo alla tematica del DGA, la quale affrontata non solo per ciò che riguarda l'informazione e la sensibilizzazione delle problematiche inerenti tale disturbo, ma anche valorizzando la promozione del gioco etico, e degli stili di vita salutari. Il monitoraggio sarà eseguito attraverso il sito Agorà della Regione Toscana, nel quale vengono raccolte tutte le iniziative e le buone prassi regionali sulla tematica.

Al fine di migliorare e integrare il progetto di cui al presente elaborato, l'ATS intende mettere a disposizione i seguenti servizi aggiuntivi: **1. Incontri con il territorio:** vista l'importanza della rete territoriale per lo svolgimento delle attività del servizio, l'ATS propone la realizzazione di 2 incontri per ciascuno dei territori della Zona Distretto con Associazioni e realtà del territorio che a vario titolo collaborano con i partner di progetto. L'incontro è finalizzato ad allargare il sistema di rete e relazioni a supporto degli interventi e presa in carico dei disturbi da gioco patologico. Durante gli incontri verrà distribuito materiale informativo. **2. Realizzazione di una mappa dei servizi** per favorire la capacità di risposta del personale impiegato nel servizio ad uso interno contenente informazioni rispetto ai principali servizi erogati nella zona sociosanitaria. **3. Attivazione di ulteriori professionalità** in aggiunta a quanto indicato nell'Avviso, a titolo esemplificativo: ► **Servizio di Consulenza Legale** da attivare in base ai bisogni rilevati dalle équipes per consulenze inerenti specifiche necessità. **4. Possibilità di scambio di esperienze** e suggerimenti con le altre iniziative che si svolgeranno sul territorio regionale, attraverso i collegamenti che le realtà che compongono il partenariato hanno instaurato con il CNCA e CEART. **5. Gli spazi Risorsa:** grazie alla strutturazione della Proponente nonché al sistema di relazioni e sinergie che la stessa ha sul territorio di riferimento, il gruppo di lavoro nonché i fruitori del servizio potranno contare sull'utilizzo di **Spazi Risorsa** in cui poter realizzare le azioni di progetto. Basti pensare al sistema di rete dei circoli di Arci Grosseto, partner del progetto, nonché ai servizi attivi sul territorio dalla maggior parte dei partner (es. Educativa di strada, Centri di aggregazione, Progetti di inserimento lavorativo per persone in condizione di svantaggio...). Questi "spazi" supportano trasversalmente le azioni di progetto, e rappresentano una risorsa importante per i fruitori del progetto che potranno sviluppare nuove sinergie personali in maniera indipendente per la realizzazione del proprio progetto di vita. **6. Attivazione di un numero telefonico** per la

realizzazione di uno sportello a distanza, tramite il quale potranno essere presi i primi contatti e svolti dei momenti di confronto. I numero verranno attivati nelle ore di esecuzione degli sportelli previsti dall'avviso e dal presente progetto. **7. Mappatura dei luoghi di gioco e degli stakeholder (selezionando alcune zone delle tre aree della SdS)**, grazie alle esperienze della compagine di partenariato già attive sul territorio. **8. Sinergie e collaborazioni con le sale da gioco** presenti sul territorio, grazie alle precedenti esperienze sulla tematica oggetto dell'avviso della copagine di partenariato. **9. Sviluppo, laddove possibile, della metodologia peer to peer.**

2. Elementi di integrazione e raccordo con il territorio - punteggio massimo 10

La possibilità del progetto di essere integrato nella rete del territorio si realizza principalmente *attraverso il raccordo con i Servizi socio sanitari territoriali*, in particolare con il Servizio Sociale e con il SER.D. Principale strumento di raccordo ed integrazione con il territorio rimane il Coordinatore del progetto, reperibile H24 attraverso smartphone aziendale. Il coordinatore nell'esecuzione delle sue mansioni, come già detto, verrà supportato dai Referenti dei partner di progetto e dallo staff tecnico delle realtà che compongono l'ATS. Per assicurare la continuità nella presa in carico degli Utenti nonché la corretta esecuzione delle azioni di progetto ed una sinergica collaborazione con gli specialisti che parteciperanno alle attività di alcuni sportelli, proponiamo di organizzare in fase di avvio del progetto e/o in fase di coprogettazione, incontri con i Referenti dei principali servizi territoriali preposti alla prevenzione ed alla cura delle patologie legate alle dipendenze nonché con il Referente dei servizi sociali competenti. del Settore Servizi Educativi, il Direttore dei Servizi ed il Coordinatore al fine di assicurare il corretto passaggio di informazioni. Negli incontri preliminari saranno condivisi strumenti e modalità di reportistica da utilizzare per la puntuale rilevazione del fenomeno e dei bisogni, per la corretta co-progettazione di specifici interventi, per una corretta circolazione dei flussi informativi. Ci preme evidenziare che il raccordo con il territorio verrà inoltre favorito dalle riunioni che periodicamente si organizzeranno relativamente al tavolo GAP ed alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, al quale partecipa il COeSO SDS Grosseto, oltre che dallo scambio che si realizzerà grazie all'eventuale compresenza fra operatori dell'ATS e operatori socio sanitari che verranno impiegati per l'esecuzione di alcuni specifici sportelli. A seguire la fase di avvio del progetto, oltre ad assicurare uno **scambio strutturato** con i servizi sociali e socio sanitari competenti sulle tematiche delle dipendenze, da sostanze e non, proponiamo di realizzare incontri periodici di **programmazione condivisa, monitoraggio e verifica** degli interventi condivisi. Proponiamo incontri trimestrali con il nostro coordinatore del progetto.

Oltre a quanto detto, intendiamo rafforzare anche le collaborazioni con le realtà/servizi e progetti presenti sul territorio, valorizzando le esperienze esistenti e integrandosi alle stesse. In tal senso, le attività realizzate nel presente progetto verranno pensate per creare sinergie con i servizi rivolti alle nuove generazioni (es. Spazi Ragazzi di Follonica e Kaos Creativo di Roccastrada, l'educativa di strada legata anche alla movida notturna estiva monitorando i luoghi informali di aggregazione in spazi pubblici o in locali e anche sale slot, gestiti dalla Cooperativa Arcobaleno), i progetti Good Times e l'educativa di strada ED IL Centro di aggregazione Le OASI del Gioco e della creatività gestiti dalla Cooperativa Giocolare sul territorio di Grosseto. Oltre a ciò si vuole sottolineare tutti i servizi all'infanzia, presso residenze per anziani, domiciliari ed assistenze educative scolastiche, centri estivi, gestiti da alcune realtà della compagine di partenariato quale la Cooperativa Arcobaleno nell'Unione delle Colline Metallifere e la Cooperativa Giocolare a Grosseto che potranno essere considerati importanti presidi territoriali dedicati alla promozione del progetto con la finalità di avere una visibilità capillare nelle piccole comunità distanti dai principali centri urbani raggiungendo così le famiglie e dunque target differenti. Tutte le attività saranno integrate con l'offerta culturale del

territorio grazie alla presenza di Arcobaleno nel Network dell'APS Cantiere cultura che raccoglie 20 associazioni del territorio con esperienza nella gestione di laboratori legati alla cittadinanza attiva e alla promozione della legalità attraverso le arti e in particolare valorizzando il linguaggio teatrale, alla capillare presenza di circoli Arci Grosseto e Arci Toscana sul territorio di riferimento nonché agli eventi ed iniziative legate all'arte, al teatro, alla musica ordinariamente organizzate dal Kansassiti APS. Sempre nella condivisione degli intenti del progetto si evidenzia la possibilità di diffondere le attività previste anche tramite gli empori di comunità che gestiamo nelle frazioni di: Tatti, Roccastrada, Caldana, Ravi, e Gavorrano alto in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio come Avis, Casse Mutue, Anpas, Proloco e VAB- Vigilanza Antincendi Boschivi. Per ultimo si vuole sottolineare che si potranno intercettare i NEET che saranno a breve coinvolti nel progetto STEP in partenza per tutte le Colline Metallifere con l'obiettivo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro: le azioni saranno destinate a giovani under 35 disoccupati e inattivi, comprenderanno attività formative formali e non formali e attività di accompagnamento e tutoraggio. Ulteriori interventi presenti sul territorio a cui le persone potranno essere orientate rimangono le prestazioni rivolte ai percettori di ADI gestito dalla Cooperativa Giocolare in RTI così come gli interventi per i progetti di inserimento lavorativo per persone fragili. Importante rimangono ancora gli strumenti digitali già esiste per la più ampia diffusione del progetto quale Web Radio Arcobaleno ed il sito WEB gestito dalla Cooperativa san Benedetto, che potranno essere utilizzati per diffondere i contenuti video e spot realizzati nel progetto. Oltre a ciò, vogliamo sottolineare, la capitalizzazione dell'esperienza sulla specifica tematiche che l'Associazione DOG e la Cooperativa San Benedetto apportano al progetto in termini di buone pratiche sperimentate, capitalizzazione dei risultati raggiunti e delle criticità riscontrate in importanti esperienze qual ad esempio Game L-Over. L'ultimo elemento che intendiamo sottolineare è la capacità della presente compagine di partenariato di lavorare in rete, fra i partner stessi che si conoscono da lungo tempo e che hanno spesso già lavorato insieme alla realizzazione di servizi e progetti, nonché con le risorse pubbliche e private del territorio quali i servizi SER.D, i Servizi sociali territoriale...movimenti quali Slot Mob. Oltre a ciò sottolineiamo le importanti collaborazioni della compagine di partenariato con altre realtà del territorio che lavorano direttamente o trasversalmente sulla tematica dell'avviso quali Acli e Caritas potranno essere coinvolti nelle iniziative e sarà richiesto anche a loro la segnalazione di persone in difficoltà relativa alla dipendenza da gioco d'azzardo oppure il Acat centroalcologico Grosseto che potrà essere coinvolto negli incontri ed iniziative di sensibilizzazione, inoltre potranno essere fatti incontri ad hoc nel caso di loro utenti che presentino anche una dipendenza da gioco d'azzardo.

3. **Soggetto proponente** - *punteggio massimo 30*

3.a *Esperienza maturata dal proponente sulla tematica*

Di seguito l'esperienza maturata dalla Proponente sulla tematica.

GIOCOLARE COOPERATIVO SOCIALE			
Progetto/servizi		Enti pubblici coinvolti	Durata della collaborazione
Idee in movimento	progetto finalizzato a favorire il benessere giovanile e contrastare il disagio giovanile e prevenire fenomeni di dipendenza con e senza sostanze, offrendo percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale di	Capofila Provincia di Grosseto; a valere su	Terminato -12 mesi

	supporto psico fisico ai giovani. Il progetto, finanziato dall'UPI, è stato gestito in partenariato con la Provincia di Grosseto ed altri partner privati	finanziamenti dell'Unione Province d'Italia	
Diritto di transito	progetto finanziato da <i>Conibambini</i> , teso a sviluppare nuove politiche giovanili attraverso azioni di aggancio e ingaggio dei ragazzi in luoghi formali e informali. Il progetto ha promosso attività di promozione del benessere giovanile, in rete con i soggetti del territorio, finalizzato a prevenire il disagio giovanile e conseguentemente dipendenze con e senza sostanze.	Partner di progetto: Comune di Grosseto, Istituto Comprensivo Grosseto 1 Alberto Manzi, Istituto comprensivo Follonica 1, ISIS Leopoldo Lorena	Terminato – 36 mesi
Good Times	progetto che ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori dai 10 ai 17 anni, con prolungamento fino ai 21, che hanno commesso un reato e sono in carico all'USMM, sviluppando processi di empowerment e crescita personale.	Partner di Progetto: Camera Minorile Grosseto; Comune di Grosseto; COeSO SDS Grosseto	In esecuzione – 36 mesi
Le OASI del Gioco e della creatività	progetto di educativa di strada che realizza percorsi ed attività di promozione del benessere giovanile, in rete con i soggetti del territorio. Principali azioni del progetto sono mappatura e rilevazione del fenomeno e del bisogno; orientamento e potenziamento della conoscenza da parte dei giovani di realtà di gioco sportive, ludiche ricreative non legate all' "azzardo"; sensibilizzazione sui rischi del gioco lecito e del gaming rivolta agli adolescenti e ai giovani adulti che partecipano ai laboratori ed eventualmente accompagnamento/invio ai SerD di situazioni a rischio; realizzazione di uno spazio di aggregazione dove i giovani possono sviluppare relazioni sociali significative e acquisire competenze pratiche, psico-sociali ed affettive che possano prevenire l'insorgere di situazioni di rischio/devianza con particolare attenzione al tema del gioco d'azzardo: sviluppo di gruppi spontanei di giovani che possano stare insieme socializzando e svolgendo attività ludico ricreative anche senza la mediazione di un educatore e di uno spazio strutturato	Azienda USL Toscana Sud Est	In esecuzione – 18 mesi
Pillole Antibullo	il progetto promuove il protagonismo giovanile nella realizzazione di attività rivolte a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il progetto è rivolto a minori	Comune di Grosseto in qualità di	In esecuzione – 12 mesi

	delle scuole superiori di II grado presenti nel Comune di Grosseto.	Capofila, con delega al COeSO SDS Grosseto. Cofinanziato dalla Regione Toscana	
--	---	--	--

SAN BENEDETTO COOPERATIVA SOCIALE

L'esperienza relativa al disturbo da gioco d'azzardo della San Benedetto Cooperativa inizia nel 2002 con l'organizzazione di un corso di formazione per educatori e volontari cofinanziato dal Cevot. Nel 2006 viene aperto presso la cooperativa il primo centro a Livorno per l'accoglienza e cura di giocatori d'azzardo patologici, e nel 2012 viene firmato un protocollo d'intesa con il Ser.d di Livorno per l'inserimento di soggetti con problematiche DGA; nel 2017 tale protocollo viene declinato come progetto denominato "di Media Intensità di Cura", modellato sulle esigenze dei soggetti accolti e finanziato dai fondi ASL NO. Dal Febbraio del 2015 un membro della coop. partecipa alla commissione pubblico-privato per la redazione delle linee guida regionali sul Gap. Da questo tavolo di lavoro regionale nasce nel 2017 la sperimentazione del percorso semi-residenziale che in seguito sarà inserito dalla regione Toscana nell'ambito dei percorsi accreditati (definito dalla normativa regionale "5a- percorso diurno per persone con disturbo da gioco d'azzardo"). In tutti questi anni, quindi, le attività di cura e riabilitazione hanno sempre affiancato l'esperienza di formazione, informazione e prevenzione, e nel corso di questi ultimi anni la cooperativa ha organizzato convegni ed iniziative con la partecipazione di relatori di valenza nazionale, per sensibilizzare il territorio e gli operatori del sociale su queste tematiche. Nel triennio 2019-20-21 l'ente ha partecipato a progetti di prevenzione regionale e locale inseriti nel Piano di attività per il contrasto del Gioco d'Azzardo, in particolare come soggetto capofila del progetto ARP9, operante in 5 province della regione Toscana. Nel periodo successivo 2022-2024, insieme al medesimo gruppo di enti del CNCA Toscana, ha partecipato come capofila al progetto GLO, operante su tutto il territorio regionale e con un importo di spesa di oltre 1 milione di euro, e come partner ai progetti Velia e GGT Toscana, Prize1,2.

ASSOCIAZIONE BANDUS Attivazioni Ludiche Maremma

2012: partecipazione all'evento contro il gioco d'azzardo *Azzardati a Giocare* in Piazza del Sale a Grosseto; 03/2012: Attività di animazione e formazione presso il Centro Terapeutico Riabilitativo Vallerotana, centro residenziale per il trattamento delle dipendenze; dal 2012 al 2015: partecipazione alla manifestazione nazionale *Settimana del gioco Hasbro*; 03/2018: incontro formativo con operatori CEISS Viterbo, Centro di recupero per le dipendenze; - 01/2023 – 05/2023: Partecipazione al progetto *GameLover*, promosso da Regione Toscana, progetto di contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo; - 10/2023 – 01/2024: partecipazione al progetto *Allenamento*, cofinanziato da Regione Toscana, attività di animazione ludica presso RSD Il Sole, Grosseto; - 10/2023 – 03/2024: organizzazione e realizzazione del progetto *Tutti in gioco – La ludoteca itinerante*, cofinanziato dal Comune di Grosseto, eventi di animazione ludica incentrati sul tema dell'accessibilità.

Arci Comitato Territoriale Grosseto

Arci comitato territoriale Grosseto all'interno del partenariato di Arci Toscana Slot Out ha partecipato al progetti Slot out, un progetto di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alle patologie da gioco, promosso da Anci Toscana nell'ambito del piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo. Iniziato alla fine del 2022, il progetto ha previsto azioni di monitoraggio, formazione, sensibilizzazione e supporto alla riduzione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito presenti nei circoli Arci e Acli della Toscana. Il progetto ha visto varie azioni di monitoraggio (mappatura del numero di slot presenti nei circoli associativi allo scopo di tracciare l'evoluzione del fenomeno su scala regionale), formazione (realizzazione di percorsi formativi sull'intero territorio regionale, rivolti ai dirigenti e gestori dei Circoli delle due maggiori associazioni di promozione sociale presenti sul territorio. I percorsi formativi mirano a fornire il quadro generale del gioco d'azzardo ai circoli coinvolti, aiutandoli a saper leggere e comprendere i fenomeni di dipendenza e a offrire ai circoli gli strumenti e la conoscenza delle diverse opportunità presenti sul territorio per indirizzare gli eventuali giocatori con disturbo da gioco d'azzardo patologico), eventi di sensibilizzazione e diffusione dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo, in collaborazione con i Ser.d, attività di consulenza legale, fiscale e finanziaria, scambio di buone pratiche per sostenere percorsi di dismissione delle slot presenti nei circoli.

Associazione DOG – Dentro l'orizzonte giovanile

	Progetto/servizi	Enti pubblici coinvolti	Durata della collaborazione
Arezzo Safe Street” progetti in continuità	Il progetto si articola in quattro macro-azioni: la mappatura e geo localizzazione dei fenomeni della movida nel centro di Arezzo, gli interventi notturni di prevenzione con la presenza di una postazione fissa nei pressi di Piazza della Badia, nelle discoteche e in occasioni di altri eventi aggregativi giovanili, il corso di peer education, la ricerca volta a indagare il rapporto dei giovani con social media e videogiochi. Le attività di prevenzione riguardano l'informazione e la sensibilizzazione rispetto a comportamenti a rischio, fra cui le dipendenze (alcol, sostanze, gioco d'azzardo patologico e gaming).	Ente finanziatore: Comune di Arezzo	Gennaio 2022- in corso
I cantieri del Gioco e della Creatività	Realizzazione all'interno del progetto di 4 corsi di peer education, in collaborazione con Progetto 5, rivolti a 96 studenti del Liceo Vittorio Colonna, articolati nei seguenti argomenti: caratteristiche del lavoro in strada; ruolo, metodologie e strumenti dell'operatore di strada; il lavoro di rete; comportamenti a rischio legati al target di adolescenti e giovani, sperimentazione del lavoro in strada nel contesto del divertimento notturno.	Ente finanziatore: Azienda USL Toscana Sud-Est	giugno 2023- dicembre 2024

	Attivazione di percorsi di accompagnamento rivolti agli adolescenti e ai giovani adulti in condizioni di disagio o di fragilità (abbandono scolastico, neet, ritiro sociale...), verso attività di tipo laboratoriale o spazi di aggregazione positivi. Attivazione nella comunità locale di azioni di sensibilizzazione rispetto al Disturbo da Gioco d'Azzardo e al gaming, di mediazione e di facilitazione dell'accesso ai servizi.		
VELIA	Progetto inserito nel Piano di Contrasto ai rischi del gioco d'azzardo della Regione Toscana. Il progetto è realizzato in collaborazione con Anci Toscana e Feder-sanità Toscana da una rete di organizzazioni del Terzo Settore attiva su tutto il territorio regionale. Il progetto si rivolge alle donne di tutte le età (18-65 anni) che hanno esperienza di azzardo, così come ai familiari e amici, offrendo ascolto, supporto e orientamento ai servizi. L'associazione Dog, nelle province di Arezzo e Grosseto si occupa delle seguenti interventi: sportello di ascolto e orientamento; realizzazione intervista qualitativa sul gioco d'azzardo al femminile.	Ente finanziatore: Anci Toscana	giugno 2023- aprile 2024
Game L-Over	Il progetto intende rispondere alla necessità di valorizzare e promuovere le azioni di prevenzione dell'insorgenza del Gioco d'Azzardo Problematico e/o Patologico, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Apertura, in ambito urbano, di nuovi sportelli nell'ambito della rete di Botteghe della Salute; • Attivazione di servizi di prossimità al fine di sperimentare azioni sensibilizzazione, informazione e di prevenzione nell'ambito del Gioco d'Azzardo Problematico e/o Patologico; • Strutturazione di percorsi per l'accesso facilitato alla rete dei servizi territoriali da parte delle popolazioni interessate; • Organizzazione di attività innovative di informazione/formazione/sensibilizzazione rivolte alla popolazione in età compresa tra i 15 e i 74 anni 	Ente finanziatore: ANCI Toscana	febbraio 2022 - aprile 2024
Good Gamer Toscana - G.G.T.	Percorso innovativo e sperimentale finalizzato alla realizzazione di interventi di prevenzione sui rischi correlati al gaming disorder e alla formazione degli operatori per orientarsi e conoscere il mondo delle piattaforme social e dei videogiochi. All'interno del progetto l'Associazione D.O.G. realizza le seguenti azioni di operativa di strada: incontri di formazione con peer educator sul gaming e uso disfunzionale della tecnologia e internet; evento di giochi di ruolo; creazione di un videogioco sui comportamenti a rischio e diffusione tra gli adolescenti e giovani nel lavoro in strada; utilizzo del gaming in	Ente finanziatore: Anci Toscana	marzo 2022- dicembre 2023

	interventi di orientamento scolastico rivolto agli studenti di terza media.		
--	---	--	--

Arcobaleno Società Cooperativa Sociale ONLUS

Le attività della Cooperativa Sociale Arcobaleno legate alla prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo si sono concentrate, fin dagli anni '90, in modo trasversale in tutti i servizi rivolti in particolare all'adolescenza ma senza uno specifico incarico sul tema infatti tali attività di sensibilizzazione e contrasto a tutti i tipi di dipendenze, come anche il bullismo, erano previste nell'azione globale dei servizi come ad esempio Spazi Ragazzi e Kaos Kreativo.

Arci Toscana

Arci comitato regionale Toscana è una associazione di promozione sociale, autonoma e pluralista, fondata nel 1957, che opera nel campo della Cultura, della Socialità, della Solidarietà, dei Diritti, della Formazione e dell'Orientamento, per la promozione umana e civile attraverso la forma associativa, senza scopi di lucro.

Nel settore delle **politiche sociali** opera in diversi settori, tra cui: la prevenzione rispetto al gioco d'azzardo patologico. Gli ultimi anni (2019-2024) ci hanno visti fortemente impegnati nella realizzazione del progetto GAP e del progetto SLOT-OUT nati grazie alla co-progettazione tra Anci (Federsanità) Arci Toscana ed Acli Toscana, ha visto nell'anno 2023 la sua piena operatività, vedendo coinvolti nel progetto la totalità dei comitati Arci della Toscana. I due progetti hanno mirato a sensibilizzare la popolazione dei circoli sul tema del gioco d'azzardo e ad incentivare la creazione di percorsi per la deslottizzazione dei luoghi di ritrovo. A seguito di un censimento della presenza di apparecchi con vincita in denaro dei circoli ARCI e ACLI, ci siamo impegnati a fornire un'adeguata informazione sul gioco d'azzardo e sulle implicazioni che questo fenomeno comporta in termini di disgregazione sociale e di comunità. Al supporto informativo ha fatto seguito un essenziale supporto legale e fiscale per riuscire a rendere i circoli indipendenti dal gettito economico degli apparecchi e per supportarli nel complicato percorso di dismissione dei contratti con concessionari e gestori. Nello specifico i due progetti hanno visto sviluppare le seguenti azioni: mappatura; formazione dei dirigenti e gestori sul tema del gioco d'azzardo; organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e diffusione dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo in collaborazione con i Serd; supporto finanziario e legale nei percorsi di dismissione; screening delle esperienze positive; azioni di sensibilizzazione sul tema; realizzazione di eventi di restituzione delle evidenze riscontrate.

Kansassiti APS

L'Associazione si occupa della gestione di attività culturale legate alla musica, al teatro, alla radio, alla fotografia. Importanti nell'esecuzione delle proprie attività rimane la strumentazione digitale per la realizzazione di videoclip, materiale multimediale, video brevi, radiodiffusione...I progetti dell'Associazione sono trasversalmente attinenti alla tematica oggetto dell'Avviso, promuovendo un modo diverso, rispetto al gioco, di stare bene quale ad esempio il progetto Barbabella: viaggio tra arte, teatro e cinema per stimolare il senso di appartenenza delle persone alla città di Grosseto. Un progetto che ha unito generazioni, creando legami tra passato, presente e futuro; il progetto SottoSopra che ha visto la realizzazione di un murales nella zona de Il poggio della città di Grosseto...)

3.b Qualità delle risorse umane (figure professionali da impiegare)

Contributo da parte di tutti i partner rispetto alla propria organizzazione.

Di seguito il personale che si intende impiegare.

Giocolare cooperativa sociale		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Francesca Rossi	Coordinatore	Educatore professionale
Irene Fiore	Operatore/educatore	Educatore professionale
Sara Pifferi	Operatore/educatore	Educatore professionale
Tommaso Micheloni	Operatore/educatore	Psicologo
Unico Rossi	Operatore/educatore/rilevazione del fenomeno	Sociologo

Arcobaleno Cooperativa Sociale		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Andrea Faggianelli	Operatore/educatore	Psicologo
Francesco Ciarapica	Operatore/educatore	Educatore professionale
Francesco Difato	Operatore/educatore	Educatore professionale
Sara Fabbri	Operatore/educatore	Psicologo

BANDUS! Attivazioni ludiche Maremma A.p.s.		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Carlo Donadio	Operatore/educatore	Pedagogia clinica

San Benedetto Cooperativa Sociale		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Daniela Tarquini	Operatore/educatore	Infermiere professionale; Qualifica della Regione Toscana di Operatore di Comunità per tossicodipendenti
Eleonora Puccetti	Operatore/educatore	Psicologa
Enrico Fucelli	Operatore/educatore	Educatore professionale

Arci Toscana		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Federica Etori	Operatore/educatore	Diploma

Arci Comitato Grosseto		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Lorenzo Rossi	Operatore/educatore	Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche; Esame 24 CFU Pedagogia, Antropologia, Psicologia

Kansassiti APS		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Alessia Piccinetti	Operatore/educatore	Laurea magistrale in storia e filosofia; Master in fotogiornalismo
Gabriele De Stefano	Operatore/educatore	Educatore professionale, psicologo.

Associazione DOG – Dentro l’orizzonte giovanile		
Nome	Mansione	Titolo di studio
Roberto Norelli	Operatore/educatore	Qualifica di operatore di strada
Tiziana Camorri	Operatore/educatore	Psicologo
Virginia Balbonesi	Operatore/educatore	Laurea magistrale in Scienze per la Pace: Trasformazione dei Conflitti e Cooperazione allo Sviluppo.

3.c Risorse economiche/strumentali messe a disposizione

Le risorse economiche che si intendono mettere a disposizione della co-progettazione sono → **GIOCOLARE COOPERATIVO SOCIALE** Locali ad uso ufficio in Via Monte Cengio, 17. I locali sono nella disponibilità della Giocolare Società Cooperativa Sociale. La sede è dotata di computer, stampanti. Personale amministrativo nella persona di L.P., Laurea in Economia Aziendale. Personale di progettazione nella persona di R.S., Laurea in Scienze Internazionali – Politiche di sviluppo e Corso di Alta Formazione in progettazione Sociale. → **SAN BENEDETTO COOPERATIVA SOCIALE**. Personale specialistico e supervisori con ampia esperienza sulle tematiche di riferimento di questa manifestazione di interesse. Personale amministrativo esperto nella rendicontazione delle attività, già in carico della rendicontazione dei progetti regionali descritti in questo allegato. Segreteria organizzativa. Sito web già pronto per l’utilizzo. Esperienza di co-progettazione. Mostra e materiale informativo già sviluppato che necessita solo un aggiornamento. → **D.O.G. - Dentro l’orizzonte giovanile APS**. Personale specialistico e supervisori con ampia esperienza sulle tematiche di riferimento di questa manifestazione di interesse. Personale amministrativo esperto nella rendicontazione delle attività, già in carico della rendicontazione dei progetti regionali descritti in questo allegato. Segreteria organizzativa. Esperienza di co-progettazione. Mostra e materiale informativo già sviluppato che necessita solo un aggiornamento. → **Arci Comitato Grosseto e Arci Toscana**, disponibilità dei circoli Arci sul territorio di riferimento. Personale specialistico e supervisori con ampia esperienza sulle tematiche di riferimento di questa manifestazione di interesse.

Personale amministrativo esperto nella rendicontazione delle attività, già in carico della rendicontazione dei progetti regionali descritti in questo allegato. Segreteria organizzativa. Esperienza di co-progettazione. Mostra e materiale informativo già sviluppato che necessita solo un aggiornamento. → La **Cooperativa sociale Arcobaleno** mette a disposizione del progetto la propria sede legale sita in Via Della Pace 18 oltrechè l'Ufficio situato in Via Roma 119/a sempre a Follonica con tutta la strumentazione informatica necessaria e la struttura di proprietà sita in Via Dell'Agricoltura 571, sempre Follonica, che ha ampi spazi a disposizione per qualsiasi attività si renda necessaria (aula con LIM). Si sottolinea anche la possibilità di utilizzare la struttura Pratini di Valli Porta del Parco di Montioni per eventi legati alla promozione del progetto o alla diffusione dei risultati. Per la promozione delle attività sarà anche possibile utilizzare la Web Radio Arcobaleno collegata al Centro di Aggregazione Giovanile Spazi Ragazzi e Kaos Kreativo.

Piano economico

(si tenga presente l'orientamento economico presente nell'Avviso, art. 1 – MAX 110.000 EURO)

Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso e sono riconosciute solo se previste dalla normativa vigente.

a) SPORTELLI

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
A) Sportello di informazione e consultazione sulle dipendenze con e senza sostanze, nelle scuole superiori di secondo grado	A. PERSONALE	18.768,61	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	252,00	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	0,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	2401,00	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	1127,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	22.548,61	

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
D) Sportello di consulenza e di orientamento a beneficio della comunità, sul fenomeno del gioco d'azzardo	A. PERSONALE	10892,50	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	157,50	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	8190,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	984,50	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	1063,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	21.287,50	

b) EVENTI E INCONTRI

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
B) Promozione del gioco sano, divertente e di abilità, nelle scuole secondarie di I grado della ZD	A. PERSONALE	4735,87	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	1575,00	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	0,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	360,71	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	350,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	7021,58	

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
C) Punti di ascolto itineranti nelle tre aree distretto	A. PERSONALE	5000,00	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	0,00	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	0,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	0,00	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	0,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	5000,00	

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
E) Eventi di sensibilizzazione al contrasto del gioco d'azzardo nei territori della Z	A. PERSONALE	4918,02	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	1575,00	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	0,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	424,50	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	363,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	7280,52	

c) COMUNICAZIONE E COORDINAMENTO

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
F) Comunicazione	A. PERSONALE	0,00	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	0,00	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	0,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	18354,10	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	966,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	19.320,10	

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
G) Formazione e promozione dei gruppi di Mutuo Auto Aiuto	A. PERSONALE	1793,80	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	0,00	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	0,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	0,00	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	0,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	1.793,80	

	MACROVOCE COSTI	COSTI (in €)	NOTE
H) <i>Coordinamento</i>	A. PERSONALE	25.747,89	Buste paga, fatture, notule professionali, etc - quietanzate
	B. VIAGGI e SOGGIORNI	0,00	Rimborso biglietto treno/autobus oppure auto kilometrico (come da tabella ACI) dalla sede legale/operativa
	C. IMMOBILI	0,00	Quota parte affitto, etc
	D. ACQUISTI	0,00	Fatture quietanzate, scontrini parlanti, etc
	E. ALTRI COSTI	0,00	es. utenze, cancelleria, attrezzature, etc (max 5% del budget affidato)
	TOTALE	25.747,89	

La Proposta progettuale esclude qualsiasi forma di compenso da parte della SDS a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale, per i servizi svolti, prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate tramite specifica rendicontazione.

(luogo e data)

14/01/2025

Per **GIOCOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Il Legale rappresentante ANDREA FORNARI

Per **BANDUS! ATTIVAZIONI LUDICHE MAREMMA A.P.S.**

Il Legale rappresentante GIULIO LEUCI

Per **ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE**

Il Legale rappresentante Renzo Mariani

Per **SAN BENEDETTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Il Legale rappresentante **BENEDETTA RATTI**

Per **D.O.G. - DENTRO L'ORIZZONTE GIOVANILE APS**

Il Legale rappresentante **TIZIANA CAMORRI**

Per **ARCI COMITATO REGIONALE GROSSETO**

Il Legale rappresentante **SIMONE FERRETTI**

Per **ARCI COMITATO REGIONALE TOSCANO APS**

Il Legale rappresentante **SIMONE FERRETTI**

Per **ASSOCIAZIONE KANSASSITI APS**

Il Legale rappresentante **FRANCESCO CIARAPICA**